

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale dell'Istruzione e
Formazione Professionale

Prot: U27/GAB

16 LUG. 2013

Palermo,

Dirigenti Scolastici
dei Licei Scientifici
Statali e Paritari
della Sicilia

Oggetto: Attivazione "licei sportivi" - anno scolastico 2014/2015 – presentazione istanze

Con il D.P.R. 52 del 5.03.2013 è stata regolamentata l'organizzazione dei percorsi del liceo sportivo la cui attivazione potrà essere avviata a decorrere dall' a. s. 2014/2015.

La sezione ad indirizzo sportivo realizza il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione per il sistema dei licei di cui all'allegato A al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89.

Il liceo ad indirizzo sportivo si inserisce strutturalmente, a partire dal primo anno di studio, nel percorso del liceo scientifico di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, nell'ambito del quale propone insegnamenti ed attività specifiche.

Le istituzioni scolastiche che richiederanno l'attivazione della sezione ad indirizzo sportivo dovranno disporre di impianti ed attrezzature ginnico-sportive adeguati.

Altra possibilità, per attivare gli insegnamenti previsti dal liceo ad indirizzo sportivo, risiede nell'art. 10, comma 2, lettera c) del citato regolamento 89/2010 che consente alle istituzioni scolastiche di organizzare, attraverso il piano dell'offerta formativa, attività ed insegnamenti facoltativi coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo sportivo.

La Regione siciliana, nell'ambito delle proprie competenze di programmazione dell'offerta formativa, autorizzerà come primo anno d'avvio un numero di sezioni non superiore a quello complessivo delle rispettive province e comunque solo uno per ogni provincia, ai sensi del comma 5 dell'art. 2 del D.P.R. 52 del 5.03.2013.

Pertanto, saranno privilegiate le richieste delle istituzioni scolastiche che dispongano stabilmente di strutture regolamentari, senza ulteriori oneri per le amministrazioni provinciali e che, per collocazione territoriale, possono consentire maggiore fruibilità da parte della popolazione scolastica interessata.

Ai fini della richiesta di attivazione, gli istituti dovranno seguire la rituale procedura autorizzativa per l'istituzione di nuovi indirizzi.

Si ricorda, infine, la necessaria adozione delle delibere degli organi collegiali e la presentazione dell'istanza, con l'espressa delibera da parte dell'Amministrazione Provinciale relativa all'assunzione di eventuali oneri derivanti dall'attivazione del nuovo indirizzo, che dovrà essere trasmessa al Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale – Servizio Scuola dell'Infanzia ed Istruzione di ogni Ordine e Grado per il tramite dell' Ufficio Scolastico Territoriale competente che dovrà acquisire il parere del Consiglio Scolastico Provinciale se regolarmente funzionante.

Il Direttore Generale
Anna Rosa Corsello

L'Assessore
Nella Scilabra

